



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, lunedì 6 aprile 2020

Anno LI - N. 46

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 38 del 4 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone.1

[Sanità e igiene pubblica]

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 39 del 6 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM dell'11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni per il contrasto della diffusione del contagio nei servizi per il trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma, per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici.3

[Sanità e igiene pubblica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 332 del 17 marzo 2020

Individuazione iniziative e programmazione operativa della partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche e attività di promozione a supporto dell'offerta turistica nei mercati di interesse per il turismo veneto. Piano Turistico Annuale - PTA 2020 - per le iniziative di carattere promo-commerciale in Italia e all'estero. DGR. n. 124 del 3 febbraio 2020. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.6

[Mostre, manifestazioni e convegni]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 361 del 24 marzo 2020

Programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne anno 2020. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DPCM 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano". Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.18

[Servizi sociali]

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 417948)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 38 del 04 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Viene integrata e precisata la portata dell'ordinanza n. 37 del 3.4.2020 con ulteriori disposizioni urgenti di contrasto dell'assembramento di persone in luoghi pubblici e aperti al pubblico in considerazione della idoneità del fenomeno a produrre la diffusione del contagio e con talune specifiche misure e disposizioni di dettaglio

Il Presidente

Visto l'art. 32 Cost.

Vista la propria ordinanza n. 37 del 3.4.2020;

Richiamate integralmente a far parte integrante della presente ordinanza le motivazioni illustrate nell'ordinanza medesima;

Ritenuto di integrare e precisare le misure adottate con l'ordinanza suddetta;

Ritenuto in particolare di estendere al 13 aprile 2020, giornata festiva non colpita dalla misura di chiusura degli esercizi commerciali di vendita di generi alimentari disposta con l'ordinanza n. 37, la chiusura al pubblico degli esercizi stessi, considerata la possibilità della formazione di aggregazioni contrastanti con la finalità del contenimento delle stesse in funzione della prevenzione del contagio;

Ritenuto, altresì, di precisare, con riguardo alle altre attività commerciali oggetto della regolamentazione contenuta nell'ordinanza, la portata delle misure stesse a fini di chiarezza, salva pur sempre la finalità del rigoroso contenimento delle aggregazioni suscettibili di diffusione del contagio;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

ordina

1. Ad integrazione dell'ordinanza n. 37 del 3 aprile 2020, l'apertura degli esercizi commerciali di vendita di generi alimentari è vietata, nel periodo compreso tra il 4 aprile 2020 e il 13 aprile 2020, nelle giornate di domenica 5 e 12 aprile e nella giornata del 13 aprile 2020;
2. L'attività di vendita di prodotti di cartoleria è ammessa negli esercizi commerciali regolarmente aperti in base alle disposizioni in materia di contrasto dell'emergenza Covid 19 nei quali era già svolta al momento della dichiarazione dello stato di emergenza;
3. L'attività di manutenzione del verde è ammessa su aree pubbliche e private.
4. Rimangono confermate, per quanto non espressamente regolato dalla presente ordinanza, le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 37 del 3 aprile 2020;

5. Le attività suddette ammesse in base all'ordinanza predetta e alla presente ordinanza devono svolgersi rispettando rigorosamente il distanziamento sociale e ogni misura volta alla prevenzione del contagio;
6. di disporre che le misure di cui alla presente ordinanza hanno durata dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e fino al 13 aprile 2020 compreso, salva cessazione anticipata della stessa per effetto di quanto disposto dal decreto legge n. 19 del 2020 e salva proroga nel rispetto del medesimo decreto legge;
7. di incaricare la Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 417950)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 39 del 06 aprile 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM dell'11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni per il contrasto della diffusione del contagio nei servizi per il trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma, per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con la presente ordinanza si dettano ulteriori misure atte a contrastare il diffondersi del contagio da coronavirus nei servizi legati al trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma e per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici, in aggiunta alle disposizioni già diramate con precedenti ordinanze nn. 28 e 29 del 12.03.2020, n. 30 del 18.03.2020, già prorogate con ordinanza n. 34 del 24 marzo 2020, e n. 36 del 2 aprile 2020.

Il Presidente

Richiamati:

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

Visti:

i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 che ha prorogato fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni dei DDPCM 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;

l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, applicabili sull'intero territorio nazionale";

l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 28 del 12 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM del 11.03.2020. Disposizioni per il Trasporto Pubblico Locale su ferro", pubblicata nel BUR n. 32 del 13 marzo 2020;
- n. 29 del 12 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM del 11.03.2020. Disposizioni per il Trasporto Pubblico Locale su gomma e acqua, pubblicata nel BUR n. 32 del 13 marzo 2020;
- n. 30 del 18 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM del 11.03.2020. Disposizioni per i servizi di Trasporto Pubblico non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici", pubblicata nel BUR n. 35 del 18 marzo 2020;

- n. 34 del 24 marzo 2020 con la quale è stato prorogato sino al 3 aprile 2020 il termine di validità delle ordinanze n. 28 del 12 marzo 2020, n. 29 del 12 marzo 2020 e n. 30 del 18 marzo 2020;
- n. 36 del 2 aprile 2020 con la quale è stata prorogata al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni di cui alle precedenti ordinanze nn. 28 e 29 del 12.03.2020, n. 30 del 18.03.2020, già prorogate con ordinanza n. 34 del 24 marzo 2020;

Preso atto che ai sensi del DPCM 11 marzo 2020, e in particolare dell'articolo 1, comma 5, richiamato in ultimo dal DPCM 1° aprile 2020, il Presidente della Regione può disporre la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali;

Richiamata la propria Ordinanza n. 37 del 3 aprile 2020 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone*" con la quale sono state adottate ulteriori disposizioni urgenti per contrastare l'assembramento di persone in luoghi pubblici e aperti al pubblico in considerazione della idoneità del fenomeno a produrre la diffusione del contagio;

Considerato che la comunità scientifica e le autorità politico amministrative continuano ad indicare come unico strumento di prevenzione, in assenza di vaccino o strumento farmaceutico, il distanziamento sociale;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e la situazione dei casi sul territorio regionale;

Ritenuto necessario dettare ulteriori misure cautelative atte a contrastare il diffondersi del contagio da coronavirus nei servizi legati al trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma e per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici, in aggiunta alle disposizioni già diramate;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

ordina

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, sull'intero territorio regionale, di adottare le seguenti misure:

- a. nei servizi di Trasporto Pubblico Locale su ferro, dovranno essere adottate a bordo dei convogli idonee misure atte a contenere la diffusione del contagio. In particolare è fatto obbligo a tutti i passeggeri e personale di bordo di indossare mascherine e guanti, verificando la copertura di naso e bocca. Dovranno essere adottate per ogni carrozza del convoglio idonee misure per evitare gli assembramenti, anche mediante messaggi audio/video, agevolando la disposizione dei viaggiatori in modo uniforme e a debita distanza lungo tutto il convoglio. Si dovrà porre particolare cura al mantenimento della sanificazione delle maniglie delle porte e degli appositi sostegni dei passeggeri oltre a provvedere ad aerare ogni convoglio con frequenza periodica e comunque almeno al termine di ogni tratta;
- b. nei servizi di Trasporto Pubblico Locale su acqua e gomma, dovranno essere adottate a bordo dei mezzi idonee misure atte a contenere la diffusione del contagio. In particolare è fatto obbligo a tutti i passeggeri e personale di bordo di indossare mascherine e guanti, verificando la copertura di naso e bocca. Dovranno essere adottate idonee misure per evitare gli assembramenti, agevolando la disposizione dei viaggiatori in modo uniforme su tutto il veicolo e adottando ogni precauzione nella fase di salita e discesa degli stessi. Si dovrà provvedere il mantenimento della sanificazione delle maniglie delle porte e degli appositi sostegni dei passeggeri oltre a provvedere ad aerare sufficientemente il mezzo con frequenza periodica e comunque prima dell'inizio di ogni nuovo trasporto di passeggeri;
- c. nei servizi di Trasporto Pubblico non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici, dovranno essere adottate a bordo dei veicoli idonee misure atte a contenere la diffusione del contagio. E' fatto obbligo, nell'espletamento del servizio pubblico, dell'utilizzo da parte del conducente di mascherina e dei trasportati di guanti e mascherine, verificando la copertura di naso e bocca. Si dovrà provvedere il mantenimento della sanificazione delle maniglie delle porte e degli appositi sostegni dei passeggeri oltre a provvedere ad aerare sempre il veicolo all'inizio ed al termine di ogni nuovo trasporto di passeggeri;
- d. le disposizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c) integrano quelle delle precedenti ordinanze nn. 28 e 29 del 12.03.2020 e n. 30 del 18.03.2020, che rimangono vigenti;

2. di richiamare tutti gli utenti che usufruiscono dei servizi per il trasporto pubblico locale su ferro, acqua e gomma, per il trasporto non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici, alla necessità, in ogni trasporto consentito, di evitare il contatto a distanza inferiore a metri uno e di fare uso di ogni altra precauzione idonea ad evitare il contagio;
3. di disporre che le misure di cui al punto 1) hanno durata dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e fino al 13 aprile 2020 compreso, salva cessazione anticipata della stessa per effetto di quanto disposto dal decreto legge n. 19 del 2020 e salva proroga nel rispetto del medesimo decreto legge;
4. di dare atto che la violazione delle presenti disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
5. di dare atto che all'applicazione delle violazioni della presente ordinanza provvedono gli organi di polizia competenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 689/81, con destinazione delle somme al conto Iban IT 41 V 02008 02017 000100537110 causale: "Violazione ordinanze regionali Covid 19";
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti della trasmissione della presente ordinanza ai soggetti gestori ai fini della regolazione del servizio, in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza coronavirus sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, ai sensi del DPCM 11 marzo 2020, e in particolare dell'articolo 1, comma 5, richiamato in ultimo dal DPCM 1° aprile 2020;
7. di incaricare la Direzione Protezione Civile dell'esecuzione del presente atto, per il seguito di rispettiva competenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.
9. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 417581)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 332 del 17 marzo 2020

Individuazione iniziative e programmazione operativa della partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche e attività di promozione a supporto dell'offerta turistica nei mercati di interesse per il turismo veneto. Piano Turistico Annuale - PTA 2020 - per le iniziative di carattere promo-commerciale in Italia e all'estero. DGR. n. 124 del 3 febbraio 2020. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

*[Mostre, manifestazioni e convegni]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si approva la pianificazione e la programmazione operativa della partecipazione regionale a manifestazioni nei mercati di interesse per il turismo veneto che si svolgeranno in Italia e all'estero nel 2020 e nel mese di gennaio 2021 e l'organizzazione di un evento di promozione integrata a Chicago e a New York da realizzarsi al rientro dall'emergenza coronavirus. Spesa complessiva prevista € 888.800,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 124 del 3 febbraio 2020, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale - PTA 2020 - relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero.

Il citato PTA stabilisce che la Giunta regionale, nell'ambito del budget complessivo di spesa individuato, e nel rispetto delle azioni definite dal Piano stesso, provveda con proprie deliberazioni a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica.

Con il presente provvedimento, in attuazione dell'Azione 2.1 "Iniziative di promozione e commercializzazione" del richiamato PTA, si propone la partecipazione regionale a manifestazioni fieristiche ed iniziative per la promozione dell'offerta turistica in calendario nel 2020 e nel mese di gennaio 2021 da effettuarsi nei mercati di interesse per il turismo veneto nonché la relativa pianificazione operativa. Trattasi di iniziative individuate che si rivolgono ai mercati di riferimento indicati nella programmazione regionale e che riguardano prodotti turistici nei confronti dei quali sono stati avviati progetti che necessitano una continuità di promozione.

Le manifestazioni e gli eventi individuati, per i quali si propone la partecipazione, sono i seguenti (in ordine cronologico):

- EVENTO TURISMO & CULTURA di Chicago e New York (settembre/ottobre 2020);
- IMEX America di Las Vegas (15-17 settembre 2020);
- ITW - Italian Travel Workshop di Parigi (21 settembre 2020);
- WTE - World Tourism Event di Roma (24-26 settembre 2020);
- DOLOMITI Show di Longarone (11-12 ottobre 2020);
- TTG - Travel Experience di Rimini (14-16 ottobre 2020);
- IGTM - International Golf Travel Market di Newport (19-22 ottobre 2020);
- WTM - World Travel Market di Londra (2-4 novembre 2020);
- ART CITIES EXCHANGE di Roma (15-18 novembre 2020);
- ITW - Italian Travel Workshop di Monaco di Baviera (2 dicembre 2020);
- IBTM World di Barcellona (1-3 dicembre 2020);
- Ferien Messe di Vienna (14-17 gennaio 2021).

I citati eventi e manifestazioni riguardano gli ambiti di promozione, caratterizzati per tematismi, prodotti e destinazioni, come di seguito descritto e indicato.

Le date degli eventi, soprattutto per quelli in programmazione entro settembre 2020, potrebbero subire delle variazioni o annullamenti in funzione dell'evolversi dell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

EVENTO TURISMO & CULTURA di Chicago e New York) - evento di promozione integrata

La data dell'evento, inizialmente prevista per maggio 2020, in considerazione dell'evolversi della situazione sanitaria in corso verrà individuata con precisione al rientro dall'emergenza coronavirus e segnatamente tra settembre e ottobre 2020.

L'iniziativa di promozione integrata sul mercato statunitense si configura quale naturale sviluppo del consolidato rapporto di collaborazione instaurato dalla Regione negli anni scorsi con i teatri veneti, in particolare con la Fondazione Arena e con il Teatro La Fenice, realtà culturali del settore sicuramente più rappresentative nel mondo. La Regione, a seguito dei contatti intrapresi dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dalla Direzione Cultura con la "Casa Italiana Zerilli/Marimò", sede del Dipartimento di Studi Italiani della New York University, ha infatti realizzato sia nel 2018 che nel 2019 un evento di grande prestigio per promuovere e lanciare il nuovo brand "Veneto The Land of Venice", importante veicolo di conoscenza del Veneto negli Stati Uniti, nonché per presentare le città d'arte del Veneto e l'architettura del Palladio. Le iniziative hanno avuto un grande successo e si propone di ripeterle nel 2020 oltre che a New York anche nella città di Chicago. La Fondazione Arena di Verona, che partecipa all'iniziativa, proporrà un'esibizione dei propri cantanti. Quest'anno, oltre alla promozione del prodotto "Città d'Arte" e del turismo di lusso, verranno presentati, in collaborazione con le reti di impresa di settore, il prodotto Golfistico e le proposte di Weddings.

IMEX America di Las Vegas (15-17 settembre 2020) e IBTM Word di Barcellona (1-3 dicembre 2020) - manifestazioni dedicate al prodotto "congressuale".

Come emerso dagli studi ed approfondimenti effettuati durante i lavori preparatori del Piano Strategico del Turismo del Veneto 2018-2020, nel corso dei quali le è stato dedicato un apposito "focus", Meeting Industry Veneta rappresenta un prodotto turistico da sviluppare ed innovare di particolare rilevanza strategica per l'incoming turistico della nostra Regione. Si ritiene pertanto opportuno dare seguito all'azione avviata nel 2018, prevedendo la partecipazione regionale alle principali manifestazioni di settore rivolte a due aree commerciali particolarmente importanti: Las Vegas per l'area del Nord America e Barcellona per la penisola iberica. La partecipazione alle due manifestazioni è stata anche richiesta dagli operatori veneti del settore, dalla rete dei sette Convention Bureau del Veneto denominata "Venice Region Convention Bureau Network". La partecipazione alle due iniziative avverrà all'interno delle collettive organizzate dall'ENIT.

ITW - ITALIAN TRAVEL WORKSHOP di Parigi (21 settembre 2020) e di Monaco di Baviera (2 dicembre 2020)

ITW è un marchio che rappresenta a livello internazionale l'organizzazione di eventi mirati, caratterizzati dal qualificato ed alto livello degli operatori partecipanti. I mercati dell'Europa rappresentano la quota più importante e consolidata di turisti esteri che soggiornano in Veneto. Si tratta di un target che necessita di essere presidiato con adeguate azioni di promozione e di marketing da un lato e di adeguamento qualitativo dell'offerta turistica alle peculiarità della relativa domanda dall'altro. Gli ITW sono eventi B2B organizzati in esclusiva dalla Società Comitel & Partners S.r.l. con sede a Roma e che si svolgono il giorno precedente di importanti fiere turistiche internazionali. Si propone la partecipazione regionale agli ITW in calendario il 21 settembre 2020 a Parigi, giorno antecedente alla manifestazione "International Tourism & Travel Exhibition in France-Top RESA" e il 2 dicembre 2020 a Monaco di Baviera, edizione speciale per il mercato della Baviera. Per entrambe le iniziative, oltre all'area attrezzata per gli operatori veneti, vi sarà un infodesk personalizzato per la promozione istituzionale del turismo veneto, l'organizzazione di un incontro con la stampa, nonché un momento conviviale con gli operatori turistici con prodotti tipici veneti. La data

WTE - World Tourism Event di Roma (24-26 settembre 2020)

A Roma, dal 24 al 26 settembre 2020, presso Palazzo Venezia, si svolgerà il Salone mondiale dei siti e città del patrimonio Unesco (WTE). L'obiettivo del WTE è duplice: da un lato si propone di valorizzare e offrire visibilità ai siti Unesco di tutto il mondo, offrendo agli espositori concrete opportunità di contatto con i principali Tour Operator italiani e stranieri, dall'altro intende sensibilizzare il pubblico ad un turismo culturale e sempre più responsabile, in considerazione che i siti Unesco sono luoghi speciali, da preservare e tutelare a vantaggio dell'intera Umanità. Il Veneto è una tra le Regioni d'Italia con il maggior numero di luoghi iscritti nella Lista Unesco del Patrimonio Mondiale. Il marchio attribuito dall'Unesco ai Siti della Lista reca con sé una serie di responsabilità e di oneri per chi deve gestire e salvaguardare il patrimonio, ma rappresenta anche un elemento dal notevole potenziale attrattore turistico, che indubbiamente conferisce un'importante qualifica al territorio che ne risulta depositario. La Regione ha partecipato con successo all'edizione dell'evento in argomento del 2019 e si propone di confermare la partecipazione anche per il 2020, acquisendo, dalla Società organizzatrice M.C. Marketing Consulting s.a.s., un'area personalizzata di circa 50 mq ed i relativi servizi tecnici, per la presentazione, in collaborazione con i Comuni interessati, dei Siti Unesco veneti e delle opportunità turistiche.

DOLOMITI Show di Longarone (11-12 ottobre 2020)

Si svolgerà a Longarone la terza edizione di "Dolomiti Show". La manifestazione, organizzata da Longarone Fiere S.r.l. per promuovere "una montagna da vivere tutto l'anno", prevede una serie composta di eventi e proposte per la valorizzazione delle

principali peculiarità delle Dolomiti venete con l'obiettivo di proporre un'offerta integrata, attraverso una presentazione d'insieme delle risorse del territorio, per il potenziamento trasversale, turistico-sportivo, della montagna veneta. Dolomiti Show rappresenta l'unica manifestazione in Veneto dedicata interamente alla promozione turistica della montagna ed è organizzata dalla società Longarone Fiere S.r.l. Nel 2019 la Regione ha partecipato con un'area preallestita di circa 30 mq per la promozione turistica regionale e con l'utilizzo di un'area attrezzata per organizzare un workshop tra 40 buyers, selezionati tra i buyers invitati al "Buy Veneto", e i sellers bellunesi per la contrattazione di prodotti turistici. Si propone la partecipazione regionale all'edizione del 2020 con le medesime modalità.

TTG - Travel Experience di Rimini (14-16 ottobre 2020)

Travel Experience, principale marketplace del turismo B2B in Italia, è con la BIT Milano la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. Per la partecipazione al TTG Travel Experience di Rimini 2020 si propone l'acquisizione di un'area di mq. 320 all'interno della quale, in base al regolamento della Fiera che prevede un numero massimo di partecipanti in funzione ai metri quadri acquisiti, potranno essere ospitati circa 50 operatori veneti. La quota richiesta dagli organizzatori del TTG Travel Experience di Rimini per il plateatico comprende anche l'acquisto di un'agenda appuntamenti dedicata alle imprese venete accreditate.

IGTM - International Golf Travel Market di Newport (19-22 ottobre 2020)

International Golf Travel Market è l'evento annuale organizzato dalla IAGTO (International Association of Golf Tour Operators) rappresentativo dell'offerta mondiale del Golf sia come destinazioni che come operatori del settore. Questa manifestazione non è solo un B2B tra operatori ma è anche un momento di educational; per tale motivo la localizzazione varia ogni anno e quest'anno si svolgerà a Newport nel Wales (UK) dal 19 al 22 ottobre 2020.

Si rammenta che la Regione da alcuni anni sta promuovendo il Veneto come destinazione golfistica con iniziative che hanno migliorato la qualità della relativa proposta, soprattutto in termini turistici. In linea pertanto con quanto realizzato nel 2019 con la partecipazione all'IGTM svoltosi a Marrakech, si propone l'acquisizione di uno spazio personalizzato di circa 16 mq all'interno della manifestazione prevedendo anche l'organizzazione, in collaborazione con la Rete di impresa Golf in Veneto, di un evento di forte impatto per gli operatori internazionali con la presentazione dell'offerta golfistica veneta legata al territorio regionale presso un locale di prestigio vicino alla sede della manifestazione.

WTM - World Travel Market di Londra (2-4 novembre 2020)

World Travel Market è uno dei più importanti eventi fieristici europei per il turismo e la partecipazione regionale alla scorsa edizione ha avuto un riscontro altamente positivo, confermando il grande interesse degli operatori internazionali nei confronti delle destinazioni turistiche venete. Per l'edizione del 2020 si prevede di confermare l'utilizzo di un'area espositiva di circa 196 mq. All'interno dello stand verranno realizzate delle aree specifiche destinate alla presentazione di Venezia e delle Ville Venete per incrementare in termini significativi l'attrattività dello stand anche in considerazione della promozione del logo "Veneto The Land of Venice". Si propone inoltre, come avvenuto con successo in occasione della recente manifestazione fieristica ITB 2020 a Berlino, l'inserimento nello stand di una zona dedicata alle tipicità venete offrendo degli assaggi di gelato tradizionale in collaborazione con la Fiera di Longarone titolare della Mostra internazionale del gelato.

ART CITIES EXCHANGE di Roma (15-18 novembre 2020)

A Roma, dal 15 al 18 novembre 2020, presso il "The Church Village", si terrà la 22^a edizione di "Art Cities Exchange", la più grande fiera turistica B2B dedicata alle Città d'arte organizzata per conto di Federalberghi dalla Società Comitel & Partners S.r.l., la stessa che organizza gli ITW in ambito internazionale. All'evento parteciperanno buyers selezionati e specializzati in meeting, incentive e leisure provenienti dall'Europa, dal Nord America e dall'Asia.

Si ritiene di poter aderire anche quest'anno all'iniziativa con l'obiettivo di promuovere il settore delle Città d'Arte del Veneto. La Società organizzatrice metterà anche quest'anno a disposizione della Regione del Veneto un desk info-point attrezzato all'interno della sede dell'evento per la distribuzione del materiale promozionale, una pagina istituzionale all'interno del catalogo della manifestazione e l'accredito agli incontri B2B per 10 operatori veneti.

FERIEN MESSE di Vienna (14-17 gennaio 2021)

Nella programmazione regionale, tra i mercati turistici di interesse per il prodotto turistico Veneto, vi è l'Austria dove si svolge la Ferien Messe, la più importante manifestazione fieristica che si tiene a Vienna e la cui prossima edizione è in calendario dal 14 al 17 gennaio 2021 e che si caratterizza per la partecipazione di più di 750 espositori, con un'affluenza di visitatori che sfiora le 150 mila presenze. Nel 2020 la Regione ha partecipato con uno stand in collaborazione con i Consorzi di Promozione turistica, in particolare con quelli del settore spiagge riuniti sotto il logo "Venice Sand", ottenendo un grande successo per la

promozione soprattutto delle località marine venete nei confronti di un mercato vicino e determinante per la riuscita della stagione balneare dell'area del litorale veneto. Poter anticipare la richiesta dello spazio presso la fiera permette l'ottenimento di un'area ad isola centrale all'interno del padiglione fieristico, con maggior visibilità tenendo conto che la manifestazione è prevalentemente rivolta al pubblico e quindi la collocazione nelle aree più frequentate e centrali migliora le possibilità di successo e di contatti. Si propone pertanto di partecipare con un'area di circa 260 mq riconfermando la collaborazione con i Consorzi di Promozione Turistica e con le Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni riconosciute.

Per l'acquisizione degli spazi preallestiti, delle aree dedicate ed attrezzate e delle aree individuate all'interno delle collettive ENIT, in base ai preventivi forniti dagli Enti e società esclusivisti nell'organizzazione delle manifestazioni, al listino delle manifestazioni e per i Paesi con valuta estera al cambio attuale, il valore ammonta a complessivi € 193.800,00 così distinti:

IMEX America di Las Vegas	€ 15.000,00
ITW - Italian Travel Workshop di Parigi	€ 24.400,00
WTE - World Tourism Event di Roma	€ 24.400,00
DOLOMITI Show di Longarone	€ 42.000,00
Art Cities Exchange - Roma	€ 18.000,00
ITW - Italian Travel Workshop di Monaco di Baviera	€ 25.000,00
IBTM World di Barcellona	€ 45.000,00

Viene inoltre previsto un importo massimo di € 53.000,00 (IVA compresa) di cui:

- € 10.000,00 per le spedizioni di materiale promozionale e per il servizio di interpretariato necessari per l'organizzazione delle iniziative sopra elencate;
- € 43.000,00 per la realizzazione dell'evento di promozione integrata a Chicago e New York.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di approvare la partecipazione regionale ai sopra indicati eventi e manifestazioni fieristiche, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione dei servizi richiesti per la realizzazione delle attività sopra descritte, inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e dalla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019.

Per quanto riguarda il TTG - Travel Experience di Rimini 2020, l'IGTM - International Golf Travel Market 2020 di Newport, il WTM - World Travel Market 2020 di Londra e la Ferien Messe di Vienna 2021, saranno realizzati, negli spazi espositivi acquisiti, degli stand aventi un'immagine coordinata con un forte richiamo di unitarietà e di rilievo alle principali destinazioni turistiche del Veneto, anche con l'utilizzo di supporti multimediali. La Regione manterrà il coordinamento complessivo di ciascuno stand con un punto informativo e di promozione generale del territorio veneto.

Considerata la necessità di avviare le procedure per l'individuazione dei fornitori degli allestimenti e di introitare le somme da parte degli operatori partecipanti alle predette manifestazioni, si ritiene di affidare la relativa attività di supporto tecnico/organizzativo alla Società Veneto Innovazione S.p.A.

La Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e giuridico tecnici per assolvere tale compito.

Si rammenta che la Regione del Veneto per la realizzazione di progetti simili si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.

Rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento può essere considerato senz'altro economicamente vantaggioso oltre che giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle azioni previste dal presente progetto.

A tal riguardo si informa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., in quanto dal 31 ottobre 2019 la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; secondo gli adempimenti art. 192 del d.lgs n.50/2016 e come tale opera in affidamento diretto del socio.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45 ed i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", potendo ora svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico- produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di in house providing, in particolare l'articolo 192, si precisa che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale. Inoltre, sulla base della documentazione acquisita agli atti e dal confronto effettuato dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione sul prospetto delle tariffe, e sui costi generali standard di Veneto Innovazione S.p.A. per attività di project manager, sia esso senior, ordinario o assistant, necessaria per la realizzazione delle attività da affidare, questi risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Con il presente provvedimento si procede pertanto a definire la collaborazione con Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione degli stand per il TTG - Travel Experience di Rimini 2020, l'IGTM - International Golf Travel Market 2020 di Newport, il WTM - World Travel Market 2020 di Londra e la Ferien Messe 2021 di Vienna, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione che regola i rapporti fra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. predisposta secondo lo schema di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

L'importo necessario per la realizzazione dello stand e dei servizi accessori, in linea con la spesa storica dei costi delle edizioni precedenti e considerando l'aumento degli spazi da allestire e le iniziative collaterali, ammonta ad € 590.000,00 (IVA inclusa) che, in linea di massima, vengono così ripartiti:

- € 205.000,00 per l'acquisizione dell'area e l'allestimento lo stand della TTG di Rimini;
- € 15.000,00 per l'acquisizione dell'area e l'allestimento dello stand della IGTM di Newport;
- € 250.000,00 per l'acquisizione dell'area e l'allestimento dello stand della WTM di Londra;
- € 120.000,00 per l'acquisizione dell'area e l'allestimento dello stand della Ferien Messe di Vienna.

Vengono inoltre previsti costi aggiuntivi per complessivi € 52.000,00, di cui € 12.000,00 per attività di animazione presso lo stand regionale alla WTM di Londra, da realizzarsi in collaborazione con UNITAIS (associazione che rappresenta i maestri gelatieri bellunesi nel mondo), € 20.000,00 per le attività collaterali di promozione del prodotto Golf all'IGTM di Newport in collaborazione con la Rete di imprese Golf In Veneto ed € 20.000,00 per attività di organizzazione generale.

La spesa complessiva per l'organizzazione delle predette quattro manifestazioni ammonta pertanto a € 642.000,00. Eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi previsti per la singola manifestazione, potranno essere utilizzate per acquisizioni di servizi migliorativi della presenza regionale alle altre sopracitate manifestazioni.

La partecipazione regionale manterrà l'impostazione già tracciata negli anni più recenti, quella cioè di un forte orientamento alla commercializzazione dei prodotti turistici, con la maggior parte dello spazio espositivo destinato in prevalenza alle imprese venete.

Per le manifestazioni TTG - Travel Experience 2020 di Rimini e WTM - World Travel Market 2020 di Londra, alle quali sono ammessi, oltre ai Consorzi di Promozione turistica, anche gli operatori economici, si seguiranno i criteri di selezione dei sellers approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1360 del 18/09/2018.

Con il presente provvedimento si propone di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'espletamento di tutti gli atti necessari per l'affidamento dei servizi per consentire la partecipazione regionale alle manifestazioni ed agli eventi promozionali sopra indicati per un importo massimo di € 888.800,00 (IVA

compresa), inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019.

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alle manifestazioni ed agli eventi in argomento rendono opportuna la presenza presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione.

In ordine alla somma complessiva di € 888.800,00, riservata per la partecipazione alle manifestazioni e la realizzazione di tutte le attività sopra descritte, che si deve intendere nel limite massimo di impegno, si fa presente che la stessa è stata considerata dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione congrua perché in linea con i costi di mercato e in quanto tiene conto della spesa storica sia per l'acquisizione degli spazi espositivi che per la realizzazione dei relativi stand, nonché per la realizzazione dell'iniziativa promozionale prevista con il presente provvedimento.

In ordine all'aspetto finanziario, l'importo massimo indicato di € 888.800,00, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2020 - 2022, esercizio 2020.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 3 febbraio 2020 di approvazione del Piano Turistico Annuale relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale per l'anno 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 con la quale sono state approvate le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 46 del 25 novembre 2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1406 del 29/08/2017, ha espresso, in relazione al presente atto, il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima

delibera

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2020 per le iniziative di carattere promo-commerciale in Italia e all'estero, la pianificazione e programmazione operativa della partecipazione istituzionale alle seguenti manifestazioni fieristiche in calendario nel 2020 e nel mese di gennaio 2021, le cui date potrebbero subire delle variazioni in funzione

dell'evolversi dell'attuale situazione di emergenza sanitaria:

- EVENTO TURISMO & CULTURA di Chicago e New York (settembre/ottobre 2020);
- IMEX America di Las Vegas (15-17 settembre 2020);
- ITW - Italian Travel Workshop di Parigi (21 settembre 2020);
- WTE - World Tourism Event di Roma (24-26 settembre 2020);
- DOLOMITI Show di Longarone (11-12 ottobre 2020);
- TTG - Travel Experience di Rimini (14-16 ottobre 2020);
- IGTM - International Golf Travel Market di Newport (19-22 ottobre 2020);
- WTM - World Travel Market di Londra (2-4 novembre 2020);
- ART CITIES EXCHANGE di Roma (15-18 novembre 2020);
- ITW - Italian Travel Workshop di Monaco di Baviera (2 dicembre 2020);
- IBTM World di Barcellona (1-3 dicembre 2020);
- Ferien Messe di Vienna (14-17 gennaio 2021);

3. di prevedere un importo massimo di € 193.800,00 (IVA compresa) per l'acquisizione degli spazi preallestiti, delle aree dedicate e attrezzate e delle aree individuate all'interno delle collettive ENIT, e nel merito:

IMEX America di Las Vegas	€ 15.000,00
ITW - Italian Travel Workshop di Parigi	€ 24.400,00
WTE - World Tourism Event di Roma	€ 24.400,00
DOLOMITI Show di Longarone	€ 42.000,00
Art Cities Exchange - Roma	€ 18.000,00
ITW - Italian Travel Workshop di Monaco di Baviera	€ 25.000,00
IBTM World di Barcellona	€ 45.000,00

4. di prevedere un importo massimo di € 53.000,00 (IVA compresa) di cui:

- € 10.000,00 per le spedizioni di materiale promozionale e per il servizio di interpretariato necessario per le manifestazioni indicate al punto 2;
- € 43.000,00 per la realizzazione di due eventi di promozione integrata in collaborazione con la Fondazione Arena a Chicago e a New York.

5. di prendere atto che la struttura competente ha stabilito di acquisire gli spazi espositivi preallestiti di cui al punto 3 ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b), punto 3), del D.lgs n. 50/2016;

6. di prendere atto che la struttura competente ha stabilito di procedere all'acquisizione dei servizi e delle forniture di cui al punto 4, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs n. 50/2016 e della DGR n. 1823 del 06/12/2019;

7. di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016, l'attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzata alla realizzazione degli stand regionali alle manifestazioni TTG - Travel Experience 2020 di Rimini, IGTM - International Golf Travel Market 2020 di Newport, WTM - World Travel Market 2020 di Londra e Ferien Messe di Vienna 2021 per un importo complessivo di € 642.000,00 (IVA compresa);

8. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività indicate al punto 7, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della sua sottoscrizione, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, e che, a pena di nullità, verrà sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

9. di stabilire che la selezione delle imprese partecipanti alle manifestazioni TTG - Travel Experience di Rimini e WTM - World Travel Market di Londra sia effettuata valutando i criteri approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1360 del 18/09/2018;

10. di determinare in € 888.800,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2020 - 2022, esercizio 2020;

11. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 10, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
12. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 332 del 17 marzo 2020

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA
REALIZZAZIONE DEGLI STAND REGIONALI ALLE MANIFESTAZIONI:
"TTG - TRAVEL EXPERIENCE 2020" DI RIMINI
"IGTM - INTERNATIONAL GOLF TRAVEL MARKET 2020" DI NEWPORT
"WTM - WORLD TRAVEL MARKET 2020" DI LONDRA
"FERIEN MESSE 2021" DI VIENNA**

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione nato a, il / /, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Delibera della Giunta Regionale n. del

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata "*Società*", con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante nato a il / /

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. del è stata approvata la partecipazione della Regione del Veneto alle manifestazioni fieristiche "TTG - Travel Experience 2020" (in programma a Rimini dal 14 all'16 ottobre 2020), "IGTM - International Golf Travel Market 2020" (in programma a Newport nel Wales (UK) dal 19 al 22 ottobre 2020), "WTM - World Travel Market 2020" (in programma a Londra dal 2 al 4 novembre 2020) e Ferien Messe (in programma a Vienna dal 14 al 17 gennaio 2021);
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione operativa per la partecipazione regionale alle predette manifestazioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

La Società si impegna a svolgere l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato alla realizzazione degli stand regionali alle manifestazioni "TTG – Travel Experience 2020 di Rimini" (in programma a Rimini dal 14 al 16 ottobre 2020), "IGTM - International Golf Travel Market 2020" (in programma a Newport, dal 19 al 22 ottobre 2020), "WTM - World Travel Market 2020" (in programma a Londra dal 2 al 4 novembre 2020) e Ferien Messe 2021 (in programma a Vienna dal 14 al 17 gennaio 2021) la cui partecipazione è stata approvata con DGR n. del e in particolare:

- acquisizione area e allestimento dello stand regionale alla TTG Travel Experience 2020 di Rimini per un importo di € 205.000,00 (IVA compresa);
- acquisizione area e allestimento dello stand alla IGTM - International Golf Travel Market 2020 di Newport per un importo di € 15.000,00 (IVA compresa);
- acquisizione area e allestimento dello stand regionale alla WTM - World Travel Market 2020 di Londra per un importo di € 250.000,00 (IVA compresa);
- acquisizione area e allestimento dello stand regionale alla Ferien Messe di Vienna 2021 per un importo di € 120.000,00 (IVA compresa)
- attività di animazione con i gelatieri bellunesi alla WTM - World Travel Market 2020 di Londra per un importo di € 12.000,00 (IVA compresa);
- organizzazione evento con operatori del Golf vicino alla sede del IGTM - International Golf Travel Market 2020 di Newport per un importo di € 20.000,00 (IVA compresa);
- attività di coordinamento e assistenza tecnica per un importo di € 20.000,00 (IVA compresa).



ALLEGATO A DGR n. 332 del 17 marzo 2020

pag. 2 di 4

Per la realizzazione delle predette attività, la Società - in accordo con la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito di ogni singola iniziativa. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto dalla Società resterà in capo alla Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla Società.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società *"in house"* della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture (D.Lgs n. 50/2016), oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

Articolo 2 – DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e rimane valida fino al 30 aprile 2021, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per le attività oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 642.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso), determinato sulla base delle attività previste e sui costi sostenuti nelle passate edizioni e comprensivo delle spese di organizzazione e gestione.

La somma a carico della Regione del Veneto di € 642.000,00 sarà erogata su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività previste, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute;
- copia degli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti nell'ambito delle iniziative realizzate;
- supporti informatici contenenti copie degli impianti stampa di tutti i materiali realizzati.

Qualora l'importo erogato a titolo di anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate la Società è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Eventuali economie di spesa che si dovessero generare nell'espletamento delle procedure di affidamento, potranno essere utilizzate per acquisizioni di servizi migliorativi della presenza regionale alle manifestazioni.

Articolo 4 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verificassero ritardi o inadempimenti.

La Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.



Articolo 5 - RECESSO E INADEMPIMENTI

La Regione del Veneto può recedere dalla presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni, notificato alla Controparte tramite PEC, salvo riconoscimento alla Società del corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto fino alla data del recesso. La Regione si riserva peraltro la facoltà di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione effettuata dalla Società con quanto pattuito o successivamente concordato. In caso di eventuali inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 6 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 7 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 8 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 9 – REGISTRAZIONE

Le Parti danno atto che il compenso oggetto della presente Convenzione è soggetto a IVA e convengono che la stessa sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.



ALLEGATO A DGR n. 332 del 17 marzo 2020**pag. 4 di 4****Articolo 10 – ARBITRATO**

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri. Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C.

Articolo 11 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. 4 pagine e da n. 11 articoli. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione Promozione
Economica e Internazionalizzazione

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante



(Codice interno: 417591)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 361 del 24 marzo 2020

Programmazione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne anno 2020. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DPCM 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano". Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la programmazione regionale annuale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, individuando le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie dedicate a valere sullo stanziamento regionale di cui alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e sul finanziamento statale di cui al Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*" riconosce ogni forma di violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani fondamentali e ne afferma la natura strutturale, in quanto basata sul genere, individuando in questo il principale ostacolo al raggiungimento della parità tra i sessi in coerenza con i principi costituzionali, le leggi nazionali, le convenzioni e le risoluzioni europee ed internazionali, in particolare la *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza* adottata a Istanbul l'11 maggio 2011.

A tal fine la citata legge regionale promuove interventi di sostegno alle donne vittime di violenza in collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza di genere, e che abbiano sviluppato esperienze e competenze specifiche in azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali per le donne vittime di violenza, e attività di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione mirate al contrasto del fenomeno, anche relativamente ad interventi di recupero dei soggetti responsabili degli atti di violenza.

Per raggiungere le finalità sopra descritte, la Legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022" ha stanziato sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" Euro 700.000,00.

Alle risorse regionali si sommano quelle statali, introdotte dal Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 2020, alla Regione del Veneto sono stati riconosciuti complessivamente Euro 2.317.128,29 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio (articolo 2), e delle seguenti linee di intervento (articolo 3):

- a. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- c. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- d. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- e. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- f. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Dell'importo complessivo di Euro 2.317.128,29, la somma di Euro 1.589.128,29 (Tabella 1 DPCM 4 dicembre 2019) è da ripartire nella percentuale del 50% nel finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio regionale, e nella medesima percentuale alle case rifugio pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale, così come previsto all'articolo 2 del citato DPCM. Infine Euro 728.000,00 sono da impiegare per gli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo DPCM (Tabella 2 DPCM 4 dicembre 2019) .

In data 27 gennaio 2020 è stato convocato il "Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne" previsto dall'articolo 8 della L.R. n. 5/2013 al quale è stata presentata la seguente proposta di riparto dei fondi statali e regionali:

1. FONDI REGIONALI

Le risorse pari ad Euro 700.000,00 saranno destinate al finanziamento di specifici "progetti individuali di autonomia per le donne prese in carico dalla struttura", i cosiddetti "percorsi di uscita dalla violenza" realizzati nel periodo gennaio-novembre 2020. L'importo sarà suddiviso in parti uguali tra i centri antiviolenza e le case rifugio A e B che risulteranno iscritti negli elenchi regionali a seguito dell'attività di mappatura che, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013, deve essere svolta con cadenza annuale.

2. FONDI STATALI

Le risorse pari ad Euro 1.589.128,29, nel rispetto delle percentuali previste dall'articolo 2 del DPCM 4 dicembre 2019, saranno suddivise in ugual misura tra i 24 centri antiviolenza e le 23 case rifugio A e B operanti sul territorio regionale (come da rilevazione aggiornata comunicata al DPO in data 27 novembre 2019), per il sostegno delle loro attività e servizi.

Le risorse pari ad Euro 728.000,00, rientranti nella fattispecie dell'articolo 3 del DPCM 4 dicembre 2019 saranno invece destinate ad alcune delle linee di intervento precedentemente descritte, secondo la seguente articolazione:

linea a):

- Euro 125.000,00 per il finanziamento, in egual misura, degli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti e operanti, che risulteranno iscritti negli elenchi regionali sopra richiamati;
- Euro 193.000,00 da destinare ai Comuni, per il tramite dei Comitati dei Sindaci, per il finanziamento della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli minori, anche attraverso il coordinamento con i centri antiviolenza e le case rifugio A e B e lo strumento del Protocollo regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 15 giugno 2018;

linea e):

- Euro 200.000,00 per il finanziamento dello strumento del Voucher educativo per la realizzazione di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto. L'iniziativa verrà attivata mediante pubblicazione di un Avviso pubblico destinato agli enti non profit operanti nelle materie del contrasto alla violenza contro le donne (di cui alla L.R. n. 5/2013) e della promozione dei diritti umani e cultura di pace (di cui alla L.R. n. 21/2018);

linea f):

- Euro 210.000,00 per il finanziamento, tramite Avviso, delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza.

Il "Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne" ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole sulla proposta di riparto sopra indicata.

Nelle more della ricezione da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPO) della scheda programmatica che, come previsto dall'art. 4 del DPCM 4 dicembre 2019, le Regioni devono compilare e trasmettere entro sessanta giorni dalla data di comunicazione da parte dello stesso Dipartimento dell'entrata in vigore del suddetto decreto al fine di ricevere le risorse assegnate, si propone l'approvazione della programmazione regionale che sarà riportata nella predetta scheda programmatica, con le seguenti specifiche:

DPCM 4 DICEMBRE 2019	IMPORTO	FINALITÀ	BENEFICIARI	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
articolo 2	Euro 1.589.128,29	Sostegno alle attività e servizi dei centri antiviolenza e delle case rifugio	24 centri antiviolenza pubblici e privati e 23 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto ai beneficiari individuati nella percentuale del 50% per ciascuna tipologia di struttura

articolo 3 linea a)	Euro 125.000,00	Sostegno agli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti ed operanti che risulteranno iscritti negli elenchi regionali	Sportelli di centri antiviolenza	Riparto in egual misura
	Euro 193.000,00	Copertura della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli minori, vittime di violenza, per i casi che dovessero verificarsi nei territori di competenza del Comitato e per i quali non sono sufficienti i finanziamenti assegnati dalla Regione del Veneto ai centri antiviolenza e alle case rifugio di tipo A e B	Comitati dei Sindaci	L'importo sarà suddiviso tra i Comitati dei Sindaci per il tramite dei Comuni capofila in proporzione alla popolazione residente nel territorio di competenza dei singoli Comitati (nella misura del 50%) e al numero di Comuni presenti (per il restante 50%)
articolo 3 linea e)	Euro 200.000,00	Promuovere percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna	Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto	Le modalità di assegnazione dei voucher educativi, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato A "Criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea e)"
articolo 3 linea f)	Euro 210.000,00	Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Le modalità di assegnazione dei finanziamenti, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato B "Criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea f)"

Si propone, infine, di demandare al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

- l'invio al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPO) della scheda programmatica che riporterà - secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM 4 dicembre 2019 - la programmazione sopra descritta;
- l'accertamento in entrata sul capitolo 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" delle risorse di cui al DPCM 4 dicembre 2019;
- la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti relativi alle citate risorse regionali e statali, ivi compresa l'approvazione degli Avvisi e delle relative modulistiche per le linee di intervento sopra descritte.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la L.R. del 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2019;

VISTA la L.R. 29 novembre 2011, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1 e ss.mm.e ii;

VISTA la L.R. 25 novembre 2019, n. 45;

VISTA la L.R. 25 novembre 2019, n. 46;

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020 - 2022";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii;

delibera

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A e B** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione regionale relativa ai fondi regionali di cui alla Legge regionale 23 aprile 2013, n.5 e ai fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019, come dettagliatamente individuata nei seguenti punti;
3. di approvare il riparto delle risorse regionali, pari a complessivi Euro 700.000,00, in ugual misura tra i centri antiviolenza e le case rifugio A e B che risulteranno iscritti negli elenchi regionali a seguito dell'attività di mappatura prevista dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013, per il finanziamento di specifici "progetti individuali di autonomia per le donne prese in carico dalla struttura" (i cosiddetti "percorsi di uscita dalla violenza", realizzati nel periodo gennaio - novembre 2020);
4. di determinare in Euro 700.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" del Bilancio di previsione 2020-2022;
5. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
6. di approvare le modalità di utilizzo delle risorse statali, pari a complessivi Euro 2.317.128,29, assegnate alla Regione del Veneto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2019, come di seguito descritte:

DPCM 4 DICEMBRE 2019	IMPORTO	FINALITÀ	BENEFICIARI	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
articolo 2	Euro 1.589.128,29	Sostegno alle attività e servizi dei centri antiviolenza e delle case rifugio	24 centri antiviolenza pubblici e privati e 23 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto ai beneficiari individuati nella percentuale del 50% per ciascuna tipologia di struttura
articolo 3 linea a)	Euro 125.000,00	Sostegno agli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti ed operanti che risulteranno iscritti negli elenchi regionali	Sportelli di centri antiviolenza	Riparto in egual misura
	Euro 193.000,00	Copertura della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli minori, vittime di violenza, per i casi che dovessero verificarsi nei territori di competenza del Comitato e per i quali non sono sufficienti i finanziamenti assegnati dalla Regione del Veneto ai centri antiviolenza e alle case rifugio di tipo A e B	Comitati dei Sindaci	L'importo sarà suddiviso tra i Comitati dei Sindaci per il tramite dei Comuni capofila in proporzione alla popolazione residente nel territorio di competenza dei singoli Comitati (nella misura del 50%) e al numero di Comuni presenti (per il restante 50%)

articolo 3 linea e)	Euro 200.000,00	Promuovere percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna	Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto	Le modalità di assegnazione dei voucher educativi, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato A "Criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea e)"
articolo 3 linea f)	Euro 210.000,00	Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Le modalità di assegnazione dei finanziamenti, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato B "Criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea f)"

7. di approvare i criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea e)" per il finanziamento di voucher per percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, di cui all'**Allegato A**;

8. di approvare i criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 - articolo 3 linea f)" per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza, di cui all'**Allegato B**;

9. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di trasmettere al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri la scheda programmatica che dovrà riportare - secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM 4 dicembre 2019 - la programmazione descritta nella tabella di cui al punto 6;

10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione degli Avvisi per la presentazione delle richieste di contributo di cui ai punti 7. e 8., della relativa modulistica e delle risultanze istruttorie;

11. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'assunzione dei correlati impegni di spesa, previo accertamento in entrata sul capitolo 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" delle risorse di cui al DPCM 4 dicembre 2019, trasferite alla Regione a seguito degli adempimenti previsti dallo stesso DPCM;

12. di dare atto che le spese di cui si prevedono gli impegni con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

13. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, egli potrà apportare eventuali variazioni non sostanziali all'iter procedimentale;

14. di dare altresì incarico al predetto Direttore di trasmettere il presente provvedimento alla

15. V Commissione Consiliare e al Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 361 del 24 marzo 2020

pag. 1 di 4

Criteri di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 – articolo 3 linea e).

L'importo di Euro 200.000,00 destinato alla linea e) dell'articolo 3 del DPCM 4 dicembre 2019 sarà utilizzato per il finanziamento di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna.

I. Modalità operativa

I soggetti con i requisiti indicati al successivo punto II elaborano e presentano agli Uffici regionali proposte di percorsi educativi destinati a studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado sulle tematiche di seguito definite. Le proposte dovranno, nella loro specifica attuazione, rivolgersi ad un minimo di 4 classi.

Le proposte pervenute saranno pubblicate a cura degli Uffici regionali sul sito istituzionale della Regione e verrà data apposita informativa a tutte le scuole venete.

Le scuole interessate alla realizzazione dell'intervento formativo potranno chiedere alla Regione l'assegnazione di un voucher per la realizzazione di percorsi educativi per i propri studenti.

La concessione dei voucher verrà comunicata alla scuola e all'ente no profit interessato, e a quest'ultimo verrà liquidato l'ammontare dello stesso (Euro 2.000,00) previa attestazione da parte della scuola dell'avvenuta realizzazione del percorso.

I percorsi verranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2020-2021.

*II. Requisiti dei soggetti***A) Proponenti**

Possono proporre percorsi educativi gli enti no profit rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. tipologia: enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, operanti nelle materie di cui alla L.R. n. 5/2013 e alla L.R. n. 21/2018;
2. sede: sede legale in Veneto, o comunque sede legale in Italia e almeno una sede operativa nel Veneto;
3. iscrizione ai registri nazionali o regionali: gli enti dovranno essere iscritti agli elenchi e registri nazionali o regionali previsti dalle normative di riferimento;
4. esperienza: avere esperienza adeguatamente documentata, nel triennio precedente la presentazione della proposta, in materia di contrasto alla violenza contro le donne e/o di sensibilizzazione e formazione del mondo studentesco sui temi delle pari opportunità, della violenza contro le donne in tutte le sue forme, degli stereotipi di genere, dell'educazione all'affettività e al rispetto (uguaglianza, differenze, pari dignità...).

Gli Uffici regionali si riservano di chiedere ulteriori informazioni in merito alla costituzione, struttura, esperienza e attività dell'ente proponente.

B) Richiedenti (Scuole)

Possono richiedere l'assegnazione del Voucher:



2bb96c09



ALLEGATO A DGR n. 361 del 24 marzo 2020**pag. 2 di 4**

1. tipologia: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado – singolo plesso scolastico;
2. sede: sede legale in Veneto.

III. Requisiti delle proposte di percorso educativo

I percorsi educativi proposti dagli enti no profit dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. finalità: devono essere coerenti con le finalità di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, con il fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale in armonia con Legge Regionale n. 5/2013. In particolare il percorso deve prevedere approfondimenti su una delle aree tematiche di seguito specificate:

- ✓ Diritti e doveri senza differenze: pari dignità e pari opportunità;
- ✓ Alfabetizzazione emotiva e riconoscimento dei pregiudizi e degli stereotipi culturali come forma di prevenzione della violenza di genere;
- ✓ Violenza di genere: come si manifesta, si previene, si contrasta e si agisce a favore delle donne;
- ✓ Mondo digitale: educazione ad un uso positivo e consapevole dei media per contrastare le discriminazioni e prevenire la violenza di genere;
- ✓ Il valore delle parole per una comunicazione rispettosa delle identità.

2. numero: massimo 3 proposte di percorsi educativi su 3 distinte aree tematiche;

3. tipologia: ciascuna proposta deve essere articolata per ogni ordine e grado di scuola;

4. durata: ciascun percorso educativo dovrà essere rivolto ad almeno 4 classi appartenenti allo stesso plesso e dovrà avere una durata di minimo di 4 ore per classe, distribuite nell'arco di almeno 2 incontri.

La proposta dovrà obbligatoriamente prevedere un incontro preparatorio, aggiuntivo ai 2 già citati, con gli insegnanti di riferimento di ciascuna classe al fine di ricevere le informazioni necessarie per meglio relazionarsi con il “gruppo classe”;

5. localizzazione di svolgimento dei percorsi: gli enti no profit dovranno rendersi disponibili a realizzare i percorsi in almeno una provincia.

IV. Criteri di valutazione delle proposte

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e valuteranno la conformità dei percorsi educativi in base a:

- a. contenuti tematici, modalità didattiche, obiettivi e finalità della proposta;
- b. informazioni organizzative e di realizzazione dei percorsi.

Gli Uffici regionali si riservano di chiedere o proporre integrazioni o variazioni rispetto alla proposta presentata.

Non saranno considerate ammissibili le proposte che non rispondono in modo puntuale a quanto previsto al precedente punto III.



ALLEGATO A DGR n. 361 del 24 marzo 2020**pag. 3 di 4***V. Requisiti per le richieste da parte delle Scuole*

I percorsi ritenuti conformi verranno pubblicati sul sito regionale e sarà diffusa un'informativa alle scuole venete della loro pubblicazione. La richiesta da parte del singolo plesso, pena la non ammissibilità della stessa, dovrà obbligatoriamente essere predisposta su modulistica regionale ed inoltrata secondo il calendario che verrà successivamente definito e comunicato.

Le richieste dovranno indicare, pena l'esclusione, il numero del percorso, il titolo del percorso e l'ente proponente. Ogni plesso scolastico potrà richiedere al massimo 1 voucher per la realizzazione del percorso educativo da svolgersi coinvolgendo un minimo 4 classi.

Il valore del singolo Voucher è di Euro 2.000,00 e copre i costi per l'effettuazione del percorso educativo.

Il numero di voucher assegnabili complessivamente, senza distinzione di ordine e grado di scuola, è 100.

I *voucher* sono assegnati tramite sorteggio pubblico in una giornata che verrà definita e comunicata alle Scuole richiedenti e agli Enti proponenti.

Gli esiti dell'estrazione confluiranno nella formazione di un'unica graduatoria. Si procederà quindi all'assegnazione dei *voucher* partendo dal primo estratto fino al centesimo, ed attribuendo ad ogni scuola estratta un singolo *voucher*. Si ricorda infatti che ciascun plesso scolastico potrà ottenere l'assegnazione di massimo 1 *voucher*.

VI. Modalità di assegnazione e liquidazione del Voucher

L'assegnazione del voucher verrà comunicata sia alla scuola che all'ente no profit che ha proposto il percorso educativo scelto.

Entrambi i soggetti (scuola ed ente no profit) entro 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione del voucher dovranno concordare le date e i luoghi di realizzazione del percorso educativo finanziato e le classi beneficiarie e inviare apposita comunicazione agli Uffici regionali. Ogni successiva variazione delle date concordate dovrà essere preventivamente comunicata agli Uffici regionali da parte di entrambi i soggetti (scuola ed ente no profit).

Il valore del voucher verrà erogato direttamente all'ente no profit a seguito della presentazione agli Uffici regionali di:

- a carico della scuola: dichiarazione dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso educativo ricevuto, comprensiva di una valutazione complessiva dello stesso e del suo impatto sugli studenti;
- a carico dell'ente no profit: relazione descrittiva e finanziaria dell'attività svolta per la realizzazione del percorso educativo. La relazione è inclusiva degli esiti del questionario di gradimento, predisposto dalla Regione del Veneto e somministrato dall'ente agli studenti beneficiari.

Il valore del voucher non verrà erogato qualora dalla relazione dell'Ente no profit si riscontrasse una variazione sostanziale del percorso rispetto a quello ammesso dagli Uffici.

Nel caso di assegnazione del voucher, le scuole si impegnano a:



ALLEGATO A DGR n. 361 del 24 marzo 2020**pag. 4 di 4**

- a) collaborare per la buona riuscita dell'intervento, concordando la tempistica per la realizzazione del percorso educativo, individuando e comunicando all'Ente proponente e alla Regione i nominativi e i recapiti degli insegnanti referenti;
- b) garantire la presenza degli insegnanti durante le ore di svolgimento del percorso, in quanto gli educatori dell'ente no profit non sostituiscono gli stessi;
- c) permettere l'accesso a scuola dei funzionari regionali per eventuali monitoraggi sull'andamento del percorso, durante l'orario di svolgimento dello stesso;
- d) inviare alla Regione, su apposito modulo, una valutazione del percorso educativo realizzato.



2bb96c09





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 361 del 24 marzo 2020

pag. 1 di 2

Modalità di riparto dei fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 – articolo 3 linea f).

L'importo di Euro 210.000,00 destinato alla linea f) dell'articolo 3 del DPCM 4 dicembre 2019 sarà utilizzato per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza.

I. Soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento sono gli Enti pubblici o privati:

- aventi sede legale o operativa in Veneto;
- titolari di centri per il trattamento di uomini autori di violenza con sede nel Veneto;
- in possesso di comprovata esperienza nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne e/o personale adeguatamente formato sul fenomeno della violenza domestica e di genere, con particolare approfondimento delle modalità di trattamento degli uomini autori di violenza.

II. Tipologia di iniziative finanziabili

- *programmi rivolti agli uomini autori di violenza*: attività di recupero dei soggetti responsabili di atti di violenza attraverso interventi quali: colloqui iniziali propedeutici all'inserimento nel training di gruppo, colloqui individuali, contatto partner, gestione relazione con i figli e azioni di protezione minori, gruppo psico-educativo, esperienziale e gruppo follow-up, valutazione del rischio, valutazione degli obiettivi individuali e del servizio;
- *attività di sensibilizzazione*, da svolgersi nel territorio della Regione del Veneto, articolate nelle seguenti tipologie:
 - a. eventi/iniziative volti a diffondere la conoscenza dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza presenti in Veneto, a favore della rete dei servizi socio-sanitari (Comuni, Servizi Sociali, Consultori, Distretti Familiari...), delle Forze dell'Ordine, delle Prefetture, dei Tribunali e delle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
 - b. eventi/iniziative a favore della cittadinanza e degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la sensibilizzazione ed educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

III. Piano economico dei progetti

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate da un piano economico. I costi ammissibili, qualora coerenti con le iniziative finanziabili di cui al punto II, sono:

- risorse umane;
- attività di formazione del personale;
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;
- canoni di locazione;
- utenze;



83067f5a



ALLEGATO B DGR n. 361 del 24 marzo 2020**pag. 2 di 2**

- spese di viaggio.

Il costo complessivo dell'intervento dovrà essere pari ad almeno Euro 30.000,00, pena l'esclusione. Le spese relative all'attività di sensibilizzazione (esplicitate al punto II lettere a - b) non potranno essere superiori alla percentuale del 20% del finanziamento concesso.

IV. Collaborazione con altri enti

I progetti possono prevedere un qualificato partenariato che preveda il coinvolgimento di altri Enti pubblici e/o privati (Comuni, Aziende Sanitarie, FF.OO., Ordini professionali, Istituti Scolastici, Associazioni, ecc.).

V. Elementi obbligatori del progetto

I progetti dovranno obbligatoriamente prevedere, pena l'esclusione:

- la realizzazione di attività e/o percorsi finalizzati al recupero degli uomini autori di violenza;
- 2 eventi/iniziative di divulgazione descritte al punto II lettera **a**;
- 4 eventi/iniziative di sensibilizzazione ed educazione descritte al punto II lettera **b**;

L'Ufficio procederà a verificare l'ammissibilità delle richieste di finanziamento e a valutare il contenuto dei progetti e dei piani economici.

VI. Modalità di assegnazione del finanziamento

Le proposte progettuali in possesso dei requisiti essenziali individuati ai precedenti punti saranno ammesse al finanziamento. L'individuazione dell'importo del finanziamento concedibile avverrà mediante l'equo riparto dello stanziamento tra i progetti ammessi. In tutti i casi, il finanziamento non potrà essere superiore al totale dei costi preventivati e considerati ammissibili e comunque all'importo massimo di Euro 30.000,00.

I finanziamenti dovranno esser utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle iniziative approvate, così come descritte nella proposta presentata.

VII. Durata del progetto

Tutte le proposte presentate devono prevedere durata annuale. Con decreto di approvazione del riparto dei finanziamenti concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.



83067f5a

